



# COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale

## COMUNICATO STAMPA

### CULTURA IN SAGRA

In scena "LABILI ESSENZE" di Sabina Barzilai

Una rielaborazione del Sogno di Una Notte di Mezza Estate di Shekespeare

Un sabato di sagra all'insegna della Cultura quello che ci attende. Con lo spettacolo teatrale dal titolo "Labili Essenze" a cura di Artemista e Teatrarte alle ore 16,30 nel parco di Villa Desideri e, in caso di pioggia, all'interno della Sala Teatro VITTORIA sempre nel parco di Villa Desideri.

Lo spettacolo è una rielaborazione drammaturgica (originale di Sabina Barzilai) da Sogno di una Notte di mezza Estate di W. Shakespeare.

**"impedibile – ha dichiarato l'Assessore alla Cultura Paola Tiberi – sarà la rappresentazione teatrale messa in scena all'interno di villa Desideri dal Direttore artistico della Sala teatro VITTORIA Sabina Barzilai che ringraziamo per il grande impegno profuso nel corso di questa prima stagione teatrale. Questa edizione della Sagra potrà contare su una struttura restituita, finalmente, alla collettività. La sala teatro Vittoria. Una conquista di questa amministrazione che ha voluto fortemente restituire alla cittadinanza i luoghi della Cultura. Lo ha fatto attraverso bandi e contribuendo economicamente alla loro gestione"**

Il *Sogno* è la più famosa opera di Shakespeare, nonché la più rappresentata. Un stupenda favola che attraverso tre livelli distinti (gli artigiani popolari, gli esseri umani di rango elevato e i personaggi magici che popolano la selva) porta in scena l'essenza di ogni essere vivente, i suoi timori, la sua cattiveria, le sue debolezze anche quando si tratta di semi-divinità. Di qui il titolo *Labili Essenze*.

Teseo, duca di Atene, è in procinto di sposare la regina delle Amazzoni, Ippolita. Per l'occasione è prevista una cerimonia con rappresentazioni teatrali ad opera di alcuni artigiani della città. Ermia innamorata di Lisandro, che non vuole sposare Demetrio, sottostando al volere del padre, organizza una fuga con l'amato. I giovani comunicano poi il piano ad Elena, la quale, innamorata segretamente di Demetrio, gli confida il piano, sperando così di riconquistarlo. Demetrio ed Elena sono stati infatti fidanzati, ma il ragazzo l'ha poi abbandonata dopo aver conosciuta Ermia. Demetrio segue allora Lisandro ed Ermia nei boschi, ed è a sua volta seguito da Elena. Nei boschi ci sono anche Oberon e Titania, re e regina delle fate, e il gruppo di artigiani che prova una commedia da rappresentare al matrimonio del Duca e la Duchessa. Oberon per dispetto, applica una pozione magica sulle palpebre di Titania che s'innamorerà di Chiappa, uno degli artigiani, trasformato in asino da Puck. Nel bosco si rincorrono anche i quattro amanti, in una girandola amorosa, con Puck protagonista, che dopo varie traversie si risolverà, riportando la situazione all'armonia tra tutti. Nell'ultima scena si assiste alla commedia preparata da Chiappa e gli altri: una versione in chiave comica della storia di Piramo e Tisbe: Romeo e Giulietta sotto mentite spoglie. Alla fine vanno via tutti. E in un secondo finale a sorpresa, Puck, nel più pura della tradizioni shakespeariane, chiede perdono al pubblico rivelandogli che tutto è stato solo un bellissimo sogno rappresentato da *ombre* (gli attori). Lo spettacolo, della durata di 90 minuti circa, è il risultato di un lavoro durato mesi in cui il gruppo di Artemista Teatrarte, eterogeneo per natura, si concentrato sul raggiungimento di una messinscena coesa e coerente partendo da livelli attoriale differenziati.

Marino, 5 ottobre 2018

L'UFFICIO STAMPA

Ufficio Stampa – 06 93662346 – 339 30 59 121

ufficiostampamarino@gmail.com

Annamaria.gavotti@comune.marino.rm.it